

Validazione della relazione della Direzione di IRES Piemonte relativa all'Anno 2025 a cura dell'O. I. V.

In data 9 febbraio 2026 ho acquisito la relazione sulla performance dell'Istituto in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno 2025 e sul livello di conseguimento degli obiettivi annuali assegnati per lo sviluppo dell'Ente nonché sullo stato di salute generale del medesimo.

Per quanto prevede il sistema di valutazione dell'Istituto, spetta all'O.I.V. validare tale relazione. Pertanto nell'accingermi a redigerla mi adeguo alla particolarità del sistema di valutazione dell'IRES che colloca la relazione sulla performance all'inizio del procedimento valutativo.

La relazione sulla performance contiene una premessa che evidenzia come dal punto di vista organizzativo l'anno 2025 sia stato caratterizzato dal cambiamento della governance dell'Istituto con il rinnovo del C.d.A ed anche all'avvicendamento tra il dott. Stefano Aimone e la dott.ssa Sara Marchetti alla Direzione dell'Istituto a far data dallo scorso 1° settembre 2025. Il dott. Stefano Aimone, profondo conoscitore dell'Ente era già stato Direttore facente funzione in altri periodi ed ha retto egregiamente la direzione dalle dimissioni dell'Ing. Angelo Robotto dell'agosto 2024 fino all'insediamento della Direttrice dott.ssa Sara Marchetti.

Questi avvicendamenti hanno consentito di garantire piena continuità nella gestione dell'Istituto e nel perseguimento della performance complessiva dell'Ente e degli obiettivi della Direzione.

La relazione si compone di una dettagliata esposizione della performance dell'Istituto riguardante gli obiettivi assegnati per l'anno 2025 e di una illustrazione dello stato di salute dell'ente legato a parametri che costituiscono altrettanti obiettivi del Direttore.

A) La performance dell'Istituto: Obiettivi assegnati per l'anno 2025

Nel Piano della Performance 2025 sono stati definiti tre obiettivi per lo sviluppo dell'ente:

- 1. curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica;**
- 2. Transizione digitale: adeguamento alle norme relative alla pubblicazione di Open Data e approccio agli strumenti dell'Intelligenza Artificiale;**
- 3. rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative.**

Per ciascuno dei tre obiettivi sono stati previsti indicatori di risultato. Tali obiettivi,

nel loro insieme, costituiscono il 50% dei fattori oggetto della valutazione della performance organizzativa dell'ente.

Nella relazione della Direzione sono contenuti tutti gli elementi utili a misurare il livello di conseguimento di tali obiettivi, in riferimento agli indicatori previsti per ciascuno dei tre obiettivi e delle loro articolazioni.

Sulla base non solo della relazione del Direttore del 9 febbraio 2026, che qui si richiama integralmente, ma anche delle constatazioni che lo scrivente OIV ha potuto verificare nel corso delle diverse sedute del 2025 attribuisce ai tre obiettivi una valutazione complessiva di 50 punti su 50 essendo stati ampiamente raggiunti e spesso superati i targets quantitativi ed essendo decisamente alta la qualità desumibile sia dagli atti sia dalla relazione già citata.

L'altro 50% deriva dagli elementi che definiscono lo "stato di salute dell'ente", articolato nei seguenti tre parametri, anch'essi legati ad indicatori di risultato:

B) Obiettivi relativi allo stato di salute generale dell'ente

- 1) Equilibrio finanziario ed economico dell'ente;**
- 2) Attuazione dei programmi di ricerca;**
- 3) Adempimenti amministrativi;**

In relazione al primo parametro l'indicatore previsto "**la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione, almeno l'80%**", il dato calcolato dall'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2025 è pari all' 91,05% e il rapporto tra incassato e fatturato è del 82,94% (come desumibile dalla relazione del 9 febbraio 2026 bisogna tener conto del fatto che per le attività realizzate a fine 2025 sono ancora in corso le rendicontazioni per i soggetti finanziatori ed il dato definitivo sarà certificabile solo dopo il Rendiconto consuntivo 2025 in scadenza con il prossimo mese di aprile 2026).

In relazione al secondo parametro, il cui indicatore era "**realizzare almeno al 80% il programma di ricerca**", si condivide quanto dichiarato nella relazione della direzione, secondo cui in base ad una valutazione ragionata il programma è stato realizzato in una percentuale ampiamente superiore all'80% avvicinandosi alla realizzazione totale". Su tale giudizio pesa il fatto che oltre alle 50 schede progettuali, molte delle quali dettagliate in varie linee di attività, l'Istituto è andato al di là di quanto

esso stesso aveva previsto, nel senso che l'IRES ha svolto una funzione di supporto in generale dell'attività regionale in relazione alla programmazione europea e nazionale ed alle attività relative al sistema sanitario regionale oppure orientate alla sostenibilità ed allo sviluppo del territorio, con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non programmabile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse.

In relazione al terzo parametro, il cui indicatore prevedeva **il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali** ex art 4-bis comma 2 del D.L. 13/2023 si prende atto della tempestività dei pagamenti certificata dal portale Area RGS in – 14,23 giorni ovvero pagamenti mediamente effettuati con quei giorni di anticipo rispetto alla scadenza di legge o contrattuale.

Giudizio dell'OIV sul livello di conseguimento degli obiettivi relativi allo stato di salute generale dell'Ente.

In relazione a tale secondo fattore, esistono tutte le condizioni per esprimere un giudizio particolarmente lusinghiero sull'attività ordinaria svolta dall'Istituto nel 2025; su tale giudizio pesa anche il fatto che negli ultimi anni si è concretizzata una diminuzione del personale per pensionamento (in particolare personale dirigente), che IRES ha affrontato nuove esigenze organizzative coordinando le attività di diversi ricercatori, consulenti e ricercatori. Il 29 agosto 2024 si è riattivato l'interim dell'incarico di Direttore al dott. Stefano Aimone a seguito della conclusione dell'incarico del Direttore Ing. Angelo Robotto . Il dott. Stefano Aimone ha svolto le funzioni di Direttore supplente funzioni fino all'insediamento della nuova Direttrice dott.ssa Sara Marchetti.

Per questi motivi si può attribuire un punteggio di 50 su 50 per questo secondo ambito di valutazione, per un totale di 100 su 100

Per concludere il procedimento di validazione occorre prendere in esame alcuni criteri, che, secondo le linee guida del DFP, espresse nel novembre 2018, deve rispettare la relazione della dirigenza di un ente pubblico. La relazione è in linea coi contenuti del piano performance in quanto:

- a) relaziona su tutti gli obiettivi del piano performance;
- b) fornisce informazioni utili per valutare il livello di conseguimento degli obiettivi, attraverso gli indicatori a suo tempo determinati;
- c) utilizza dati corretti;
- d) dà conto dei motivi che hanno determinato lo scostamento e l'ulteriore miglioramento tra quanto realizzato e quanto previsto (piano di azioni positive - aggiornamento azioni positive);
- e) dà conto del regolare andamento del piano performance;
- f) è ricca non solo di informazioni, ma anche di suggerimenti per il futuro.

- g) non risultano obiettivi fuori dal piano;
- h) risponde sostanzialmente alle linee guida del DFP;
- j) è sintetica;
- k) è assolutamente comprensibile;

Sulla base di quanto sopra, tenuto conto del confronto tra i parametri indicati dalla linea guida del DFP ed i contenuti del decreto legislativo 150/2009 e s.m.i., si valida la relazione.

Infine nel ringraziare il C.d.A. che ha concluso il mandato in primavera 2025 per la fattiva collaborazione che si è a suo tempo instaurata voglio cogliere l'occasione per esprimere l'apprezzamento per i nuovi impulsi espressi dall'attuale C.d.A. con una prospettiva di ulteriore sviluppo delle funzioni dell'Istituto anche in ambiti internazionali che pur garantendo la continuità sulle diverse tematiche organizzative e scientifiche possa stare al passo con le nuove esigenze economiche e sociali piemontesi. La continuità delle funzioni di IRES Piemonte insieme alle nuove sfide sono certo che vedranno una declinazione nella definizione degli obiettivi per il corrente anno 2026 nel rispetto delle tempistiche previste e del principio, già condiviso anche con il nuovo C.d.A., in base al quale gli stessi obiettivi abbiano le caratteristiche di essere al contempo sfidanti ma raggiungibili per far salvo il principio che le quote incentivanti, legate al raggiungimento degli obiettivi medesimi, devono comportare un impegno aggiuntivo a quello ordinariamente dedicato alle attività di competenza di ciascun Dirigente dell'Istituto.

Torino, 13 febbraio 2026

L'O.I.V. monocratico di IRES Piemonte

Angelo Michele PESCARMONA

(firmato digitalmente ai sensi di legge)